



**PROVINCIA DI BRINDISI**

**Servizio Ambiente ed Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748  
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485  
www.provincia.brindisi.it      provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. \_\_\_\_\_ **di prot.**  
(da citare nel riscontro)

Brindisi, \_\_\_\_\_

solo PEC

**SRB S.p.a.**

Strada per Fiume Piccolo, 10 – 72100 Brindisi  
*pecsrbr@legalmail.it*

**ARPA Puglia – DAP Brindisi**

*dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

**Comune di Brindisi**

*ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it*

**ASL Brindisi**

**D.to di Prevenzione**

*protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

**OGGETTO :** Impianto Autorizzato con AIA n. 246 del 05/03/2013 relativa allo stabilimento di Brindisi, avente sede legale in Strada per Fiume Piccolo n. 10 – ***Presa d'atto del riscontro alla diffida prot. 30010 del 09/10/2018***

**Premesso che:**

- con nota prot. 30010 del 09/10/2018 lo scrivente Servizio, in relazione agli esiti della verifica ispettiva condotta da ARPA Puglia a partire dal 30/05/2018 ha diffidato il gestore ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il Gestore ha fornito i propri riscontri al Rapporto conclusivo di visita ispettiva trasmesso da ARPA Puglia, nonché alla diffida del servizio scrivente, con note prot. CE 204/AG/18 del 7 settembre 2018, CE 240/AG/18 del 12 ottobre 2018, CE 263/AG/18 dell'8 novembre 2018 e CE 264/AG/18 del 12 novembre 2018.

**Preso atto che**, con riferimento al procedimento di diffida ex art. 29-decies comma 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il Gestore ha:

- 1) trasmesso l'edizione aggiornata della planimetria relativa alle materie prime e ai depositi di rifiuti" (Allegato 10 del luglio 2018);
- 2) dichiarato che provvederà a garantire la completezza delle analisi sulle acque di scarico;
- 3) trasmesso l'ultima edizione della relazione di equivalenza tra i metodi analitici utilizzati per l'analisi di alcuni parametri e quelli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- 4) dichiarato che provvederà ad effettuare una revisione delle periodicità dei controlli di legge sugli apparecchi di sollevamento al fine di rettificare eventuali incongruenze formali;
- 5) dichiarato che a partire dalla prossima campagna di monitoraggio acustico sarà dedicato un paragrafo alle condizioni di marcia dell'impianto;
- 6) trasmesso il nuovo certificato aggiornato alla nuova edizione della norma ISO 14001:2015

- 7) dichiarato che – a partire dalla successivo Rapporto Annuale – sarebbero stati inseriti i dati mancanti, come rilevati da ARPA Puglia in sede di controllo;
- 8) predisposto e trasmesso per relativa vidimazione un addendum al registro delle manutenzioni, in cui riportare i dati degli interventi manutentivi eseguiti sull'impianto di trattamento primario delle acque meteoriche;
- 9) dichiarato che – entro dicembre 2018 – si sarebbe provveduto all'effettuazione delle prove di taratura QAL 2 sui parametri di normalizzazione e all'implementazione sul portale web dedicato alla visualizzazione dei dati SME di una sezione riservata per rendere disponibili tali dati, unitamente agli esiti dei test di sorveglianza settimanale; entro dicembre 2018 avrebbe anche provveduto ad adeguare le piattaforme di lavoro per il campionamento dai punti E5 ed E6;
- 10) dichiarato che la mancanza di alcuni dati SME sul portale dedicato è da attribuirsi ad un malfunzionamento del router in sala controllo, e che in tali date i motori erano fermi e di tale fermo era stata data comunicazione;
- 11) chiesto di stabilire con esattezza modalità e tempi di comunicazione degli eventi accidentali che possano avere ripercussioni sull'ambiente o sulla sicurezza e salute dei lavoratori *“al fine di evitare situazioni di incongruenza tra le proprie valutazioni e quanto atteso dagli Enti, rendendosi disponibile a partecipare a opportuni tavoli di discussione al fine di redigere con Autorità Competente ed Ente di Controllo uno specifico protocollo di comunicazione”*;
- 12) chiesto – in alternativa alla presentazione del Piano di Risanamento Acustico ai sensi della L.R. 3/02 – di poter effettuare una campagna di monitoraggio delle emissioni acustiche a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Brindisi della nuova ZAC – relativamente al procedimento di variante di zonizzazione acustica comunale avviato con deliberazione n. 33/2018 del 31.01.2018 – al fine di valutare la conformità rispetto a questa delle proprie emissioni.

In relazione a quanto sopra, **si chiede al DAP Brindisi di ARPA Puglia** di esprimere un parere in relazione agli elaborati trasmessi dal Gestore (punti 1 e 3) e relativi alla *“planimetria relativa alle materie prime e ai depositi di rifiuti”* e alla *“relazione di equivalenza”* tra i metodi analitici utilizzati per l'analisi di alcuni parametri e quelli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato.

In relazione alle prescrizioni di cui alla diffida prot. 30010 del 09/10/2018 **si ribadisce quanto segue:**

- a. l'obbligo del Gestore di comunicare, *“entro 8 ore dall'accadimento, all'Autorità Competente AIA, all'ARPA Puglia, alla ASL, al Comune di Brindisi e ai VV.FF.: tutti gli eventi accidentali che possano avere ripercussioni sull'ambiente (art. 29-undecies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e gli eventi incidentali che hanno ripercussioni sulla sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08”* risulta essere un obbligo cogente già previsto dalle norme di settore richiamate, e pertanto il Gestore è tenuto ad attenersi scrupolosamente. Resta salva la facoltà di proporre un protocollo di comunicazione che disciplini le modalità di comunicazione, al fine di acquisire il parere degli enti competenti;
- b. in assenza di una variante di zonizzazione acustica comunale approvata, si ritiene che resti l'obbligo in capo al proponente di presentare il Piano di Risanamento Acustico ai sensi della L.R. 3/02, fatte salve le diverse determinazioni che l'Amministrazione Comunale di Brindisi, in qualità di autorità competente in materia, vorrà adottare.

**Si chiede infine al Gestore di notiziare circa lo stato delle attività richiamate al punto 9) per le quali era stata stimata la conclusione entro dicembre 2018.**

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani

